

CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI DIRITTO E STORIA COSTITUZIONALE
DISCO
COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

VERBALE n. 3/2017: seduta del 23 ottobre 2017

Il giorno 23 ottobre 2017, alle ore 10.30, si è riunito ad Alessandria, presso la sede di Palazzo Borsalino dell'Università del Piemonte Orientale, via Cavour 84, Sala Riunioni, il Comitato tecnico scientifico (CTS) del Centro interdipartimentale DISCO.

Erano presenti: Francesco Aimerito, Giorgio Barberis, Germana Gandino, Francesco Ingravalle, Claudio Rosso, Gabriella Silvestrini, Vittorio Tigrino, Chiara Tripodina.

Erano altresì presenti, con l'accordo dei membri del CTS, gli affiliati al centro: Federico Alessandro Goria, Joerg Luther, Rodrigo Miguez Nunez, Davide Servetti, Stefano Quirico.

Erano assenti giustificati: Massimo Cavino, Bianca Gardella, Luca Geninatti Satè, Barbara Mameli, Maria Antonietta Ligios, Edoardo Tortarolo.

All'ordine del giorno:

- 1) Approvazione del verbale 2/2017 e della Relazione annuale consuntiva 2016/2017.
- 2) Programmazione scientifica per il prossimo anno;
- 3) Affiliazione dei dottori Matteo Tacca e Matteo Moro;
- 4) Integrazioni del CTS.

- 1) Il verbale della precedente seduta è approvato all'unanimità.



2) Si discutono il calendario e le tematiche delle prossime iniziative del Centro.

Si apre la discussione se, per l'anno 2017/2018, incentrare la riflessione del Centro DiSCo esclusivamente sul tema scelto lo scorso anno - *Patrimonio culturale e ambientale come beni comuni: principi costituzionali e dinamiche storiche* -, dando così corso alla decisione di protrarre la ricerca su questo tema per un biennio, o se affiancare a questa anche la riflessione su nuovi temi di ricerca.

Tripodina propone di programmare un tema nuovo con anticipo: sarebbe a suo avviso importante celebrare alcune ricorrenze nell'anno 2018 (emanazione Costituzione 1948; Statuto Albertino 1848; fine della prima guerra mondiale 1918...) e chiede di valutare l'opportunità di preparare un incontro pubblico entro lo stesso 2018 su questi temi.

Tigrino chiede come e se si intende organizzare un nuovo appuntamento nel 2018 sul tema "Patrimonio e beni comuni".

Rosso suggerisce di proseguire la discussione sul tema del patrimonio e di consolidare un approccio storico alla tematica (ad es. indagando le modalità con cui si definisce e viene creato il "patrimonio" proprio di città, luoghi già dal Medioevo e dalla prima età moderna).

Aimerito è favorevole a un ulteriore incontro sul tema nel 2018 e si propone per un intervento (cambiamenti nel modo di intendere il patrimonio comune e il concetto di utilità pubblica in rapporto alle funzioni di enti ecclesiastici ed enti benefici, dallo Statuto albertino fino alla legge Crispi; il tema permetterebbe di aprire considerazioni anche sull'eventuale tematica proposta per il prossimo biennio - il 1848).

Servetti si rende altresì disponibile a collaborare su questi temi proposti da Aimerito.

Per Luther uno dei problemi che si potrebbero evocare è il modo in cui la storia dei beni comuni si incrocia con le discussioni sul diritto odierno, e pensa ad es. al tema del depauperamento dei beni comunali e regionali; Tigrino osserva che questo processo è sicuramente di interesse anche dal punto di vista storico.

Goria si candida per un intervento sul tema del demanio e della sua inalienabilità/alienabilità in fase premoderna (un tema che potrebbe suscitare l'interesse anche dei romanisti – ad es. Ligios).

Silvestrini ritiene necessario chiudere con un convegno e prodotti di ricerca.

Rosso propone di fare l'incontro conclusivo intorno al maggio 2018, e poi nell'autunno aprire il cantiere sul nuovo tema (in tempo per eventuali riferimenti 'celebrativi').

Goria auspica, come tutti i presenti, che si possa trovare un tema su cui gran parte degli animatori del Centro possano convergere; pensa che sia importante per questo immaginare un prodotto editoriale.

La discussione ritorna sulla proposta di focalizzare l'attenzione sulle celebrazioni della promulgazione della Costituzione, cui affiancare altre eventuali celebrazioni.



Ingravalle è favorevole a una discussione di tali momenti costituzionali (1848, 1948...) che offrono a suo parere maggiori prospettive di convergenza rispetto al tema “patrimoni”; concorda che la prospettiva di una pubblicazione potrebbe mobilitare di più le persone.

Quirico concorda, e lo stesso fa Servetti, che propone di realizzare qualcosa già nell'autunno 2018.

Proposte ulteriori:

Luther propone, anche in ottica di coinvolgimento dei dottorandi, la storia dei costituzionalisti e in alternativa l'uso della storia nelle sentenze dei giudici costituzionali.

Gandino: ricorda i tre temi che erano stati proposti lo scorso anno: referendum e limiti democrazia diretta; terrorismo; le radici della cittadinanza europea. Anche un tema che celebri momenti costituzionali/politici importanti nella storia, in chiave di celebrazione di data, potrebbe essere adattato a periodi più remoti. Suggerisce tuttavia particolarmente l'importanza del tema della cittadinanza nella storia e nella costituzione europea, le autonomie e la democrazia diretta (referendum) 2019.

Per Silvestrini è quasi impossibile che un tema possa coinvolgere fattivamente tutti gli animatori del centro, ma è favorevole a fare già in autunno 2018 un incontro sul tema 'celebrativo'.

Si discute poi il problema della visibilità del Centro attraverso delle pubblicazioni.

Sicuramente si auspica che le attività possano essere riprese almeno in report da pubblicarsi in sedi editoriali visibili. Sul modo in cui invece organizzare dei progetti editoriali più ampi si discutono varie ipotesi (pubblicazioni su rivista, collana del Centro...) .

Tripodina propone di fare una presentazione dei due temi per preparare i due momenti/incontri futuri, e si procede alla individuazione di alcuni referenti (comitati ristretti) che dovranno occuparsi di seguire la loro organizzazione:

Comitato “1948 e date affini”: Ingravalle, Tripodina, Luther, Gorla, Servetti, Mastropaolo.

Comitato “patrimonio”: Rosso, Tigrino, Aimerito.

3) Le affiliazioni dei dottori Tacca e Moro vengono approvate all'unanimità con parere espresso dai presenti, e anche con riferimento ad alcune risposte degli assenti, tutte positive, pervenute via email.

4) In seguito al passaggio di Giovanna Pacchiana dal Disei al Digspes, e nell'imminenza di quello Barbara Mameli, che ne comportano la decadenza quali membri rappresentativi del Disei in seno al Cts, Tripodina e Tigrino si propongono di scrivere alla Direttrice del Disei per individuare due nomi di sostituti. Giovanna Pacchiana per via telematica chiede e ottiene di rimanere in Disco in qualità di affiliata.



Anche Luca Geninatti Satè ha rassegnato per via telematica le sue dimissioni da membro del Cts e chiede e ottiene di rimanere in qualità di affiliato. Anche per lui occorrerà procedere all'individuazione di un membro sostitutivo da parte del CdD Digspes .

Varie ed eventuali:

Rodrigo Nunez segnala una sua iniziativa su “Cinema e diritto”, che potrebbe vedere il coinvolgimento di altri membri di Disco, e particolarmente manifestano interesse Gandino e Tripodina.

Decisione della data del prossimo incontro.

Indicativamente si propone il luogo di Novara, salvo approvazione e partecipazione dei colleghi del Disei, per il mese di gennaio 2018.

Verrà proposto un doodle ai membri effettivi del CTS – una volta concluse le pratiche di nomina dei nuovi membri - per decidere la data migliore.

Non essendovi altro da deliberare, alle ore 13.00 si scioglie la seduta.

Verbalizzante: Vittorio Tigrino

Presidente CTS Disco

Nota integrativa fuori verbale: in seguito al CdD Digspes del 15 Novembre 2017 è stato individuato come membro rappresentativo del Digspes nel Cts Disco Federico Alessandro Gorla; in seguito a delibera del CdD Disei del 16 Novembre 2017, sono stati individuati come nuovi membri rappresentativi del Disei nel Cts Disco Andrea Ballacin e Massimiliano Piacenza. Barbara Mameli ha chiesto e ottenuto in via telematica di rimanere nel centro in qualità di affiliata.

Ai nuovi componenti del Cts Disco la Direttrice del Centro Chiara Tripodina e il Presidente del Comitato Tecnico scientifico Vittorio Tigrino danno, da parte di tutti, un caloroso benvenuto.